

## Acqua inquinata, chiuso agriturismo

«Blitz dei Nas nell'attività nei pressi dell'Appia tra Formia e Itri: in cucina utilizzata l'acqua di un pozzo artesiano. Il titolare invece aveva attestato di utilizzare quella potabile fornita dal gestore del servizio idrico. Multa di 2000 euro FORMIA Un agriturismo con annesso ristorante è stato chiuso a Formia dopo un controllo dei carabinieri del Nas di Latina, che hanno accertato che il titolare della struttura attingeva da un pozzo artesiano, privo del certificato di potabilità, l'acqua utilizzata per la preparazione e la cottura di alimenti e bevande poi somministrati alla clientela. I militari del Nucleo di tutela della salute, impegnati in materia di **sicurezza alimentare**, hanno effettuato un blitz improvviso nell'agriturismo ubicato ai margini dell'Appia, a metà strada tra Formia e Itri, ed hanno eseguito una serie di ispezioni approfondite all'interno della struttura, riscontrando appunto che la preparazione e la cottura dei cibi somministrati agli avventori avvenivano utilizzando acqua da un pozzo artesiano, priva della indispensabile certificazione di potabilità emessa da laboratorio accreditato. Il titolare dell'attività ricettiva, nella documentazione relativa alle procedure di autocontrollo, aveva invece attestato di servirsi di acqua proveniente dall'acquedotto comunale, quello cioè gestito da Acqualatina. Dopo aver riscontrato l'irregolarità, i carabinieri del Nas di Latina hanno disposto la chiusura immediata dell'agriturismo sull'Appia, del valore di circa 800 mila euro, e sanzionato con un'ammenda di duemila euro il titolare dell'attività. I controlli dei militari del Nucleo Antisofisticazioni proseguiranno a tappeto nei prossimi giorni su tutto il territorio provinciale, per prevenire ed impedire altre situazioni irregolari. Recentemente i carabinieri dei Nas erano intervenuti anche presso un ristorante cinese a Formia, nella zona di Santojanni, e in un paio di attività di ristorazione e di vendita di prodotti ittici a Gaeta, dove erano state riscontrate evidenti carenze igienico-sanitarie e di documentazione, che hanno determinato la chiusura



temporanea degli stessi esercizi e l' applicazione di pesanti sanzioni . Sandro Gionti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.